



CobaS-CodiR
COMITATO NAZIONALE LAVORATORI



Slitta il Bilancio, salta al momento la Finanziaria **MA PER I CONTRATTI NON CAMBIA NULLA**

Palermo, 2 aprile 2012

Ancora una volta l'ARS dà uno spettacolo poco edificante. Il Governo regionale ha preferito prorogare il Bilancio provvisorio fino a fine Aprile e rinviare la discussione e la conseguente approvazione della Finanziaria dalla quale, comunque, **il COBAS/CODIR E TUTTI I LAVORATORI SCESI IN PIAZZA IL 29 MARZO scorso, avevano ottenuto l'elisione delle norme capestro sul personale inserite, invece, in una prima stesura del documento.**

TUTTO CIO' NON CAMBIA NULLA AL RIGUARDO DEI CONTRATTI SCADUTI, DELLE SOMME DESTINATE AI LORO RINNOVI E DEL LUOGO NATURALE DEMANDATO ALLA LORO DEFINIZIONE E SOTTOSCRIZIONE.

Il problema, semmai, riguarda la stabilizzazione dei 750 precari di Protezione Civile ed ex Arra che, ancora oggi, vengono aggirati da promesse senza scrupoli, inseguendo un'improbabile stabilizzazione in categorie diverse da quelle di A e B stabilite dalla legge.

Il vero problema, semmai, riguarderà tutti gli esterni e tutti i consulenti esterni che, finalmente, rischiano di restare a bocca asciutta dopo che, per anni, hanno succhiato risorse dal seno di *mamma regione* alla faccia di tutti i disoccupati siciliani.

Il problema, semmai, investirà tutti i partiti che stanno riaffacciandosi a competizioni elettorali ammiccando ai cittadini siciliani, già abbondantemente defraudati in termini di servizi e lavoro.

Per i nuovi poveri siciliani, invece, quelli così definiti dall'ISTAT con un monoreddito inferiore ai 1500 euro mensili, tra i quali possono identificarsi una moltitudine di dipendenti regionali, la mancata approvazione della Finanziaria non comporta nulla e non cambia loro la vita.

Anche per i dipendenti regionali, quindi, ridotti ormai all'osso da una politica scellerata sul personale, si riapre la possibilità di riprendere le trattative con l'ARAN Sicilia (la nomina del nuovo Presidente è in itinere) per il rinnovo dei contratti di lavoro esattamente così com'erano riprese alla vigilia della decadenza delle cariche del Consiglio Direttivo.

La condizione essenziale, però, è che siano individuati, come condiviso anche dai Capigruppo all'ARS durante la manifestazione del 29 marzo, **sistemi incentivanti per rendere più digeribili gli aumenti del comparto non dirigenziale,** si proceda ad **una riclassificazione che realmente dia risposte serie e concrete a chi attende da oltre 20 anni il diritto alla carriera e, attraverso il rinnovo dei contratti della dirigenza, si possa completare quel processo di armonizzazione tra i comparti indispensabile al rilancio della macchina amministrativa.**

www.codir.it